

ANNA VALLA



Titolo: SENZA TITOLO

Anno: 1993

Tecnica: smalti su lastra di zinco

Dimensioni: 100 x 100 cm

Ubicazione: casa privata, Via Matteotti 5.

ANNA VALLA

Anna Valla è nata a Saluzzo il 17 ottobre 1951 e lavora a Verzuolo. Ha compiuto gli studi artistici a Cuneo, avendo come docenti Zorio, Gastini, Surbone e Carena. Artista di scuola ruggeriana, ha esordito nel 1979 con una mostra personale alla Galleria Other di Bologna, presentata da Giuliano Lenzi. Nel 1981 ha partecipato alla X Biennale del Disegno di Torre Pellice e nel 1983 è stata invitata alla III Biennale di La Spezia.

SENZA TITOLO

Il fondamento poetico di Valla si lega a quel filone di ricerca che è stato definito "analitico" e, in particolare, a quel settore di esso che ha sentito l'esigenza di introdurre nella pittura il linguaggio alfabetico creato dall'artista stesso, come nei casi di Twombly o Griffa, con pochi elementi che mai esauriscono le loro possibilità combinatorie e creano sulla tela armonie compositive e cromatiche. Pian piano esse hanno acquistato una loro autonomia espressiva, esprimendosi con i loro silenzi, la loro voce. Il suo linguaggio è sì astratto, ma di estrazione simbolica: da rilevare nel suo lavoro la ripetitività del gesto e del segno che diventa scrittura significativa e quasi magica. L'opera di Piscina s'orienta in modo autonomo ed originale verso forme espressive ispirate alle scritture ideografiche orientali, attraverso le quali l'artista reinventa un suo personalissimo alfabeto segnico: lunghe file di strutture orizzontali che sembrano formare infinite foreste, grafiche occulte, esoteriche musiche, o come talvolta viene definito il suo lavoro, "catene di fili spinato".